

CINEMA

Castellinaria, un'edizione online di successo

Pubblicato in data 20 Maggio 2021, 14:49

f CONDIVIDI

TWEET

p CONDIVIDI

IN VIA PER MAIL



L'ultima edizione di **Castellinaria – Festival del cinema giovane**, la 33esima, svoltasi lo scorso novembre, è stata, dall'inizio alla fine, una "scommessa". Ieri, in conferenza stampa, gli organizzatori durante l'assemblea ordinaria si sono ritrovati per tirare non solo un bilancio economico dell'iniziativa, ma anche per fare il punto, più in generale, su vantaggi e svantaggi di un'edizione proposta interamente online: «Un'edizione in presenza era un rischio troppo grande, per questo abbiamo optato per la scelta online. La sfida è stata crearla da zero. In 33 anni, Castellinaria non era mai apparso in questa veste. Così, con delle riunioni molto regolari, la primavera scorsa, il comitato organizzativo si è messo all'opera, per capire quali possibilità potevamo avere, affidandoci a delle piattaforme digitali», ha spiegato **Flavia Marone, Presidente del Festival**. Anche la programmazione ha implicato un bel lavoro di ricerca: «Mano a mano che andavamo avanti affrontavamo i problemi. Da subito, abbiamo declinato lo scoraggiamento, e accettato la sfida: cogliere la pandemia e ciò che ci costringeva a essere, come opportunità, il che ci ha dato grandi soddisfazioni. Abbiamo realizzato una manifestazione senza intoppi».

I feedback sono stati più che positivi: «Ci ha stupito la grande adesione da parte delle scuole – nostro interlocutore principale – ma anche del pubblico che ci seguiva nelle proiezioni serali e preserali. Cosa altrettanto positiva è stata la partecipazione e l'adesione di quelle realtà scolastiche che di solito, per motivi logistici, essendo troppo dislocate e, nonostante i nostri decentramenti, non riuscivano a raggiungerci. Hanno inoltre potuto partecipare anche persone dalla Bregaglia e d'oltralpe, dalla Svizzera tedesca e francese. Questo per noi è stato un segnale importante. Abbiamo voluto anche presentare l'apertura e la chiusura in una forma *live streaming*: due momenti ufficiali che in un qualche modo dovevano segnare una presenza da parte nostra. Il momento della chiusura è stato un momento emozionante. Il lavoro delle giurie è stato assiduo. Ma soprattutto abbiamo avuto un feedback bellissimo da parte dei registi e dei film premiati, che ci hanno mandato un video di ringraziamento, esprimendo il loro entusiasmo. Tutti gli attori coinvolti, insomma, hanno dato prova di grande creatività e voglia di fare. È stata un'esperienza che ci ha permesso anche di capire, come comitato, di essere un gruppo coeso, ognuno con le sue competenze, che vanno sinergicamente a completarsi. Da presidente ringrazio tutti, compresi gli sponsor che non sono mancati all'appuntamento».

«In un'epoca così nefasta come la nostra, avere l'opportunità di avere degli sguardi oltre il nostro confine, nell'impossibilità di viaggiare, è un privilegio. Castellinaria è questo: viaggiare con il pensiero, le idee, la mente. E ragazzi con un'apertura mentale simile sono di fondamentale importanza per l'evoluzione della nostra società. Sicché Castellinaria è un progetto non solo del comitato che lo organizza, ma per tutta la collettività: i ragazzi, Bellinzona, il Cantone e tutta la Svizzera», ha concluso Marone.

Dopodiché la parola è passata a **Giancarlo Zappoli, Direttore artistico**: «Ribadisco l'importanza della risposta positiva da parte delle scuole: sono state 196 in totale. Anche il pubblico adulto ha risposto positivamente: le visualizzazioni sulla piattaforma sono state 1335. Sono numeri che non osavamo sperare, perché le scuole stavano attraversando un difficile momento, con l'insegnamento a distanza che obbligava a centellinare il proprio tempo di lezione. Proprio per questo manterremo, anche in futuro, la nostra disponibilità verso l'online. Ci sono scuole che ci conoscevano ma non ci potevano raggiungere, e ora, grazie al web, ci conoscono, ci hanno raggiunto e ci chiedono di esserci ancora. Lo faremo».

Una serie di attività e collaborazioni, nel frattempo, sembra si stiano riconfermando anche per la prossima edizione novembrina: «La collaborazione con *LocarnoKids*; la partecipazione al *LongLake* di Lugano; la collaborazione con la Settimana della lingua italiana che inizierà proprio il giorno successivo la conclusione della 34esima edizione; *Castellinaria on The Road*, l'iniziativa annunciata durante la 33esima edizione che prevedeva, appena ce ne fosse stata la possibilità, di presentare in sala quei film che sulla piattaforma sono stati visibili solo per 24 ore. Verranno quindi presentati all'Otello di Ascona e al Lido San Domenico *Nonostante la nebbia* di Goran Paskaljevic, mentre al Festival Orme verrà presentato *Mio fratello rincorre i dinosauri* di Stefano Cipani. Altre collaborazioni, anche con Festival internazionali, sono in fase di definizione. Tutto questo sulla scia della scorsa edizione, che da rischiosa, si è trasformata in un'occasione unica per rafforzare in maniera del tutto inusuale il rapporto con il nostro pubblico».

Per la 34esima edizione, dal 13 al 20 novembre 2021, l'intenzione del Festival è quella di tornare alla presenza senza tuttavia abbandonare le proposte online, proprio perché è volontà di Castellinaria mantenere il contatto con quel pubblico che non può, per varie ragioni, raggiungere Bellinzona.

Il consuntivo è stato approvato dai revisori dei conti e viene approvato dall'Assemblea.

Laura Quadri

f CONDIVIDI

TWEET

p CONDIVIDI

IN VIA PER MAIL